

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-5 - Filosofia
Nome del corso in italiano	Filosofia <i>adeguamento di: Corso di laurea in Filosofia (1368320)</i>
Nome del corso in inglese	PHILOSOPHY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N58
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	05/08/2016
Data di approvazione della struttura didattica	26/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/09/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.filosofia.unina.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Filosofia, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) conoscenze richieste per l'accesso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima fase delle consultazioni è stata effettuata a cura del Dipartimento di Studi Umanistici con la riunione generale del 24/07/2013 (vedi relazione allegata) per l'a.a. 14/15; per assicurare una maggiore continuità nei rapporti con le organizzazioni e una maggiore prontezza negli interventi correttivi che si dovessero rendere necessari, il Corso di Studio intende procedere nella maniera seguente:

Il Coordinatore dei Corsi di Laurea avvierà consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, consultazioni specifiche in base agli obiettivi formativi peculiari del Corso di Studi.

Tali consultazioni avverranno nell'ambito delle riunioni delle Commissioni di Coordinamento Didattico, da poco istituite, almeno entro il mese di luglio di ogni anno prima dell'avvio dell'anno accademico successivo.

Oggetto di tali consultazioni saranno le proposte di modifica dell'ordinamento e/o regolamento didattico dei Corsi di Studio per l'a.a. successivo al fine di aggiornare il percorso degli studi in base, per quanto possibile, alle richieste del mondo del lavoro.

Le proposte di modifica di ordinamento e/o regolamento didattico saranno poi oggetto sempre di discussione e delibera da parte del Consiglio di Dipartimento, sede istituzionale di confronto con le rappresentanze studentesche, per garantire la partecipazione alla discussione di tutte le parti coinvolte.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea mira a formare laureati capaci di svolgere attività professionali autonome e di gestione delle risorse umane in enti pubblici e privati, per le quali siano richieste spiccate capacità critiche, argomentative e discorsive, in forma scritta e orale.

Si rendono dunque necessari, oltre che un percorso formativo iniziale indispensabile per ricoprire il ruolo di insegnanti nelle scuole secondarie ovvero a intraprendere una carriera di ricerca scientifica, l'acquisizione di capacità gestionali, di coordinamento di risorse, di compiti professionali in ambiti lavorativi di diversa natura nei

quali siano richieste competenze specifiche utili ad una più immediata assunzione di ruoli professionali nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione e della formazione culturale. I laureati in Filosofia, pur non possedendo una preparazione tecnico-professionale in ambiti diversi da quelli della ricerca filosofica, sono in grado di svolgere importanti funzioni di organizzazione e di supporto soprattutto nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati (coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, direzione del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali).

Il corso di Laurea in Filosofia si propone di prospettare agli studenti le linee generali della storia della filosofia dai Greci all'età contemporanea. Tale formazione non potrà prescindere da conoscenze di base nelle discipline filologiche, letterarie, antropologiche, sociologiche e psicologiche. Gli studenti, inoltre, dovranno acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare, infine, capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche filosofiche. Nel corso del triennio i laureati in Filosofia potranno acquisire una solida preparazione di base nelle discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore.

La laurea in Filosofia costituisce titolo di base anche per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (perfezionamenti, master di primo livello) e lauree magistrali affini. Come altri studi non esclusivamente professionalizzanti, la ricerca filosofica va incoraggiata per le finalità individuali e collettive che consente di perseguire, nella direzione del miglioramento complessivo delle relazioni umane.

L'offerta formativa prevede l'acquisizione della conoscenza delle principali problematiche di carattere storico-filosofico, l'approfondimento di tematiche filosofico-teoretiche e morali nonché lo studio di questioni di natura epistemologica attraverso un gruppo di insegnamenti finalizzati alla formazione filosofica di base ed all'acquisizione delle competenze fondamentali del settore.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Filosofia acquisiscono, attraverso una completa formazione di base in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, etico-politico, sociologico, estetico), le competenze fondamentali per una comprensione adeguata del pensiero filosofico nel suo svolgimento storico, unite a quelle necessarie per l'analisi dei problemi e l'interpretazione dei testi e alla capacità di utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione.

Il titolo finale di dottore in Filosofia verrà conferito a studenti che abbiano:

- appreso le linee generali della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni (autori e contesti);
- acquisito consapevolezza nella lettura e comprensione dei testi e familiarità con la pluralità dei nuclei teorici e storiografici che ha caratterizzato negli ultimi due secoli le discipline filosofiche, sia nel segno di una continuità di sviluppo, sia in rapporto a una vera e propria rottura con le tradizioni storico-teoriche precedenti;
- maturato un adeguato possesso della terminologia e delle diverse modalità argomentative del discorso filosofico.

Tali acquisizioni consentiranno al laureato in Filosofia di operare in tutti quei settori di attività in cui è indispensabile avere una visione essenziale del contesto filosofico degli eventi passati e contemporanei.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Filosofia, pur non in possesso di un bagaglio tecnico-professionale in settori diversi da quelli della ricerca filosofica, devono mostrare di possedere competenze atte a svolgere importanti funzioni di organizzazione e di supporto, in particolar modo nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati (coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, direzione del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali).

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula e dalla didattica sia frontale e seminariale, in presenza, sia attraverso il ricorso a modalità didattiche innovative, basate sull'integrazione tra didattica in presenza e didattica a distanza, e sull'uso delle nuove tecnologie.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere sviluppato competenze e autonomia nella capacità di giudizio ed essere in possesso di risorse critico-valutative di fronte alle problematiche contemporanee; avere acquisito conoscenze idonee a collegare i temi specifici dell'antropologia filosofica con gli sviluppi delle scienze dell'uomo e dell'ambiente, delle neuroscienze e della filosofia della mente. A tal fine vanno individuati momenti di verifica individuali e seminariali allo scopo di potenziare ulteriormente le capacità già acquisite.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono aver sviluppato capacità individuali e sistemiche nella comunicazione delle idee e dei plessi teorico-filosofici; avere conseguito abilità informatiche e telematiche nella gestione dei saperi filosofici; possedere piena padronanza nell'uso delle lingue moderne. A tal fine sono attivate esercitazioni di laboratorio finalizzate alla verifica e al potenziamento delle capacità di elaborazione informatica.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver acquisito competenze per diversi gradi di apprendimento, sia nel campo della formazione, sia in quello della trasmissione delle idee; devono aver acquisito competenze nell'utilizzo ordinario delle tecnologie di formazione a distanza (e-learning). A tal fine sono previste prove scritte ed orali, anche intermedie, che possano verificare l'acquisita capacità di apprendimento in vista di una formazione continua.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

1. Si richiede la capacità di intendere e di esporre in corretta forma scritta ed orale un testo italiano inerente ad una delle discipline di base del corso di laurea. Si chiede inoltre un'adeguata preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nell'area umanistica. Si richiede inoltre la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea a livello A2.

2. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Filosofia gli studenti devono essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Cds, ottemperando alle disposizioni dell'art.11, (comma 7, lettera g) organizza incontri per l'orientamento in collaborazione con gli Istituti di formazione secondaria superiore. Il Cds attiva anno per anno modalità di accertamento di una conseguita maturità di comunicazione scritta e orale e di una corrispondente capacità di approfondimento critico, mediante analisi della carriera personale dello studente e attraverso prove di verifica atte a individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (test valutativi a parte ante). Il Corso di laurea attiva peraltro lo svolgimento di corsi propedeutici da tenersi nel periodo immediatamente precedente l'inizio dei corsi e di eventuali corsi di recupero all'interno del primo anno di studi. Provvede infine a predisporre compiti di tutorato perché lo studente sia il più possibile seguito anche nella autovalutazione, necessaria per acquisire consapevolezza di eventuali carenze nella preparazione di base. Gli immatricolandi dovranno svolgere eventualmente anche per via telematica una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione. Le modalità di svolgimento della prova e le modalità previste per colmare eventuali lacune sono specificate nel regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea in Filosofia si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un docente del corso o tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe. La relazione scritta può consistere in un breve saggio su autori, testi, problemi della ricerca filosofica, con particolare riguardo all'approccio storico-bibliografico agli stessi. La prova finale mira in sostanza a verificare la capacità di esporre con corretta argomentazione e adeguato senso critico i contenuti dell'elaborato scritto a sostegno della tesi proposta nel corso dell'analisi del particolare tema affrontato.

La prova finale costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente in seguito a un lavoro scritto in maniera autonoma e critica.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2)
funzione in un contesto di lavoro: Il tecnico delle pubbliche relazioni deve saper predisporre e gestire modalità di comunicazione, organizzare eventi, predisporre testi scritti e materiale informativo, organizzare e pianificare azioni di marketing, gestione e organizzazione nelle imprese
competenze associate alla funzione: E' richiesta la conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera, dei metodi che regolano la gestione dell'impresa relativi non solo alla progettazione strategica delle risorse umane, finanziarie e materiali ma anche della tradizione storico-filosofica, letteraria e linguistica.
sbocchi occupazionali: Addetto alle pubbliche relazioni
Organizzatori di convegni e ricevimenti (3.4.1.2.2)
funzione in un contesto di lavoro: Il corso prepara laureati in grado di predisporre, sugli argomenti di loro competenza, incontri scientifici, di gestirne organizzazione e allestimento e di illustrarne a enti pubblici e privati l'utilità e i risultati previsti.
competenze associate alla funzione: Per questa professione sono preziose competenze filosofiche e di comunicazione, nelle rispettive e varie declinazioni storico-filosofiche, letterarie e linguistiche, attraverso le quali possano essere valorizzate le iniziative su argomenti di storia della tradizione filosofica e storiografia filosofica, di filosofia teoretica e filosofia morale, nonché di etica e bioetica e di filosofia politica.
sbocchi occupazionali: Organizzatore di convegni nell'ambito di materie filosofiche.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)• Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia	36	36	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/10 Letteratura italiana M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	36	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		72		
Totale Attività di Base		72 - 72		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	60	60	-
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72		
Totale Attività Caratterizzanti			72 - 72	

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18
A11	L-OR/08 - Ebraico M-STO/01 - Storia medievale M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	12	12
A12	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	6	6
Totale Attività Affini		18 - 18	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	1
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18	18

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-LIN/04 , L-LIN/07 , L-LIN/12 , L-LIN/14 , L-OR/08 , M-STO/01 , M-STO/06 , M-STO/07 , SPS/03)

Le scienze filosofiche sono da sempre attinenti a contesti di ricerca pluridisciplinari. Il CdL ha perciò previsto nell'ambito delle attività affini e integrative insegnamenti pure appartenenti ad attività di base e caratterizzanti, anche in funzione dell'accesso alle classi di abilitazione all'insegnamento. In particolare risulta sicuramente utile ad una compiuta articolazione didattica lo studio di discipline incluse nei sgg. settori scientifico-disciplinari: M-STO/01, M-STO/06, M-STO/07, L-OR/08, SPS/02; L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-LIN/14, L-LIN/12, L-LIN/07, L-LIN/04.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 05/04/2016